

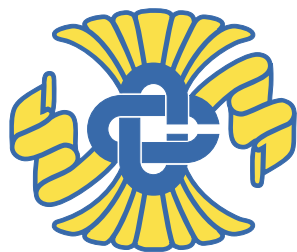
# TENNIS CLUB C10

## MAGAZINE

2006  
20ª edizione



1986-2006  
I nostri primi vent'anni



**Cassa Rurale**  
**di Rovereto**

Banca di Credito Cooperativo



Numero unico a cura del TENNIS CLUB C10 Rovereto - Stampa la grafica - Mori (TN)



**SUPERMERCATI**  
**COMPRA MEGLIO**

ROVERETO Piazza S. Antonio, 1  
SUPERMERCATO

ROVERETO Via Benacense, 50  
GRANDE MAGAZZINO

ROVERETO Via Lungo Leno SX, 152  
il negozio del FRESCO

MONCLASSICO Via Nazionale  
CENTRO COMM. CLASSIC CENTER

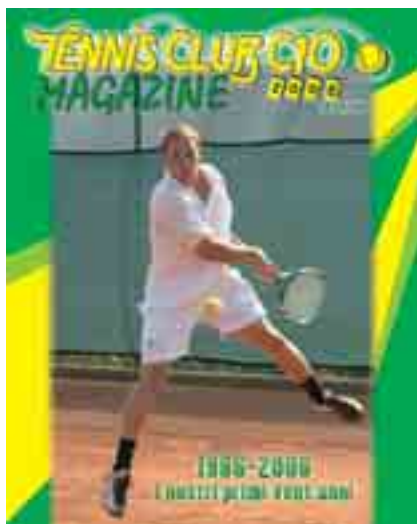
**STUDIO 2C**

**servizio infortunistica  
consulenza e  
recupero sinistri**



**di CAPUTO VINCENZO E GIANLUCA**

ROVERETO - Corso Rosmini, 84  
Tel. 0464 434770 - Fax 0464 424755



## 2 Prima pagina

## 4 Winter Tennis Cup 2005

## 5 1986 - 2006

## 8 Club News

## 9 La parola ai protagonisti

## 10 Non solo tennis

## 11 Attività 2005

## 12 Gli inizi del tennis a Rovereto

## 16 Serie C 2006

## 18 PTR Instruction

## 20 Over 60 2006



### **Redazione**

Mauro Galvagni, Roberto Setti

### **Collaboratori**

Luciano Botti, Gianpiero Lui  
Andrea Gazzini, Michele Fondriest

### **Impaginazione grafica**

Mauro Galvagni

### **Realizzazione copertina**

AB/EF (foto di Luciano Fox)

### **Stampa**

La Grafica S.r.l. - Mori (TN)

# editoriale



Vent'anni, ma non li dimostra. Questo mi viene subito da dire pensando al raggiungimento del nostro traguardo sportivo. Sembra ieri infatti quando per la prima volta una formazione del nostro club ha esordito nel panorama tennistico provinciale, prendendo parte alla Coppa Italia di Prima divisione. Per la cronaca l'incontro ci vedeva opposti al Ct Borgo e vincemmo per 5-1. Da allora sono stati numerosi i tornei e le manifestazioni ai quali il Tc C10 ha partecipato e delle quali si è fatto promotore. Non sono mancate nemmeno grandi soddisfazioni come la vittoria nella Winter Tennis Cup 2000, il titolo trentino di Serie C conquistato nel 2003 e l'affermazione nel campionato provinciale Over 60 di quest'anno. Ma ogni traguardo raggiunto in questi anni è servito soprattutto come stimolo per ripartire, sempre con rinnovato entusiasmo, alla ricerca di nuove soddisfazioni. Ecco perché dopo vent'anni di attività possiamo dire di avere un club che gode di grande vitalità, che si è saputo rinnovare negli anni affrontando brillantemente le situazioni a cui ha dovuto far fronte.

I risultati ottenuti in questa prima parte di stagione permettono già di ricordare quest'anno come uno dei migliori in assoluto nella storia del Tc C10. La squadra si è distinta con due ottimi secondi posti nella Winter Tennis Cup e nella Serie C con l'accesso al tabellone nazionale; i nostri veterani dopo vari tentativi, si sono imposti a livello provinciale.

Con l'occasione ringrazio quanti ci sostengono, in particolare la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Rovereto, la Cassa Rurale di Rovereto e i numerosi inserzionisti che negli anni ci hanno consentito di realizzare questa pubblicazione.

Un augurio infine a tutte le componenti del club per un'altra stagione ricca di soddisfazioni.

*MAURO GALVAGNI*

**SE NON CI VEDI...  
FATTI VEDERE!  
MONTATURA CON LENTI  
A SOLO 70,00 EURO**



**OTTICA  
IMMAGINI**

Via Fontana, 4 - Rovereto (TN) - tel. 0464420738  
immaginiottica@virgilio.it

# Zoom sul 2005

## Tc C10 e Tc Forchheim insieme nella Coppa "Città della Pace"

La Coppa "Città della Pace" 2005 ha visto fronteggiarsi, nel mese di settembre, sui campi della Baldresca, le rappresentative del Tc C10 e del Tc Forchheim, club tennistici il cui gemellaggio risale al 1989. La partecipazione della squadra tedesca a questa importante manifestazione, ha costituito un'altra occasione per proseguire il rapporto di amicizia tra le due società e gli atleti coinvolti nell'iniziativa. Risale infatti al precedente mese di giugno la visita a Forchheim di un gruppo di atleti roveretani per prendere parte ad un torneo in concomitanza dei festeggiamenti per i 1200 anni di

fondazione della città. Numerosi sono stati i momenti in cui i componenti dei due club hanno partecipato insieme alle iniziative di contorno, come la Festa della vendemmia, la visita al Mart e al Castello di Sabbionara, a testimonianza di come, attraverso lo sport, nascano legami indissolubili di amicizia. Il vicesindaco e assessore allo sport del Comune di Rovereto, Cristian Sala, nel corso della premiazione ha sottolineato la grande importanza che l'amministrazione comunale attribuisce a queste iniziative, apprezzando quanto fatto dalla dirigenza del Tc C10.



## Marco Sossass campione europeo veterani



Marco Sossass, impegnato a Milano Marittima nei campionati europei 2005 per bancari, assicuratori e promotori finanziari, si è laureato campione europeo nel doppio riservato alla categoria over 45 dopo essere giunto in finale nel singolare over 60.

Un risultato di grande prestigio considerato il folto e qualificato lotto di partecipanti, che va ad aggiungersi al titolo italiano di singolare maschile vinto nella passata stagione dal forte atleta del Tennis Club C10.

**PETROLVILLA**  
Prodotti Petroliferi & BORTOLOTTI

AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE - Via Brennero 171/18, Trento (TN)  
Tel: 0461/433333 - Fax: 0461/433339  
info@petrolvilla.it - www.petrolvilla.it

### DEPOSITI IN TRENTO

|                |                             |     |
|----------------|-----------------------------|-----|
| TRENTO Gardolo | ☎                           | Fax |
| VILLA LAGARINA | 0461 960 888 - 0461 961 144 |     |
| PIEVE DI BONO  | 0464 412 222 - 0464 461 245 |     |
|                | 0465 674 144 - 0465 674 959 |     |

Depositi nel Veneto: Verona, Cologna Veneta (VR),  
Vicenza, Padova, Cortina d'Ampezzo (BL)

### DEPOSITI IN ALTO ADIGE

|                              |                             |     |
|------------------------------|-----------------------------|-----|
| BOLZANO                      | ☎                           | Fax |
| BRUNICO                      | 0471 977 188 - 0471 977 612 |     |
| ORIS DI LASA                 | 0474 552 260 - 0474 553 186 |     |
| Schönthaler Gentilini s.r.l. | 0473 739 921 - 0473 739 775 |     |
| CORTINA D'AMPEZZO            | 0436 3430 - 0436 860 709    |     |



## “C10 Cup”: giovani alla ribalta



Bella affermazione del Tennis C10 nella 18a edizione della “C10 Cup”, quadrangolare nazionale a squadre open, disputatosi il 20 e 21 agosto dello scorso anno al Centro Tennis Baldresca. La squadra, formata in gran parte dai giovani atleti protagonisti nei tornei estivi della provincia, ha prevalso in finale sul Circolo Tennis di Cles, al termine di un incontro ben giocato da entrambi i contendenti. Per acquisire il diritto a disputare la finale, il Tc C10 aveva avuto la meglio in semifinale su Sportivando Trento, mentre il Ct Cles era uscito vincitore dallo scontro con i bresciani del Tennis Benaco, solo al termine dell'ultimo set del doppio decisivo. Per la formazione del Tc C10,

composta da Alessandro Maronato, Andrea Colorio, Michele Fondriest, Franco Rizzi, Marco Bee e Andrea Gazzini, non ci sono stati poi particolari problemi ad aggiudicarsi l'ambito trofeo, anche se, i giocatori del Cles, si sono dimostrati avversari irriducibili. La finale per il terzo posto è andata a Sportivando Trento, vincitore per 3-2 sul Tennis Benaco.

Parole di elogio per la valenza della manifestazione, andata in scena grazie all'importante sostegno della Cassa Rurale di Rovereto, e per il lavoro svolto dal Tc C10, sono arrivate nel corso della premiazione, dall'assessore allo sport del Comune di Rovereto, Cristian Sala.

## Dorigatti si ripete nel torneo di Natale

Il trentino Ivan Dorigatti, sconfiggendo al termine di una finale molto combattuta il giovane Michele Fondriest, col punteggio di 7-3 3-7 7-0, si è aggiudicato la 14a edizione del “Torneo di Natale - Trofeo Newsport”, organizzato dal Tc C10 sui campi coperti della Baldresca. Il consueto appuntamento prenatalizio, si è giocato con la formula del tie-break e ha visto 16 atleti suddivisi in 4 gironi, contendersi l'ambito trofeo. La prima fase ha promosso ai quarti di finale, ad eliminazione diretta, i primi due giocatori di ogni raggruppamento.

Questi i risultati delle semifinali: Michele Fondriest b. Marco Bee 9-7 7-4, Ivan Dorigatti b. Marco Manica 7-3 7-2. Finale assai avvincente e ben giocata da entrambi gli atleti. Ivan Dorigatti si aggiudicava il torneo, ripetendo il successo dell'anno precedente, nonostante Michele Fondriest fosse riuscito in



*Michele Fondriest e Ivan Dorigatti*

più frangenti, grazie al suo gioco potente e ricco di accelerazioni, a metterlo in difficoltà.

Alla fine grande festa e premiazioni con scambio di auguri tra i partecipanti.

## Maronato e Slomp campioni sociali



*Alessandro Maronato*

Alessandro Maronato e Piero Slomp, sono i nuovi campioni sociali del Tennis Club C10. Questo il responso dell'edizione 2005 del torneo, al quale hanno partecipato un buon numero di atleti, gran parte dei quali, protagonisti della bella stagione del club roveretano sui campi in terra rossa della nostra regione.

Nel singolare riservato alla terza categoria, si è registrata la vittoria abbastanza netta di Alessandro Maronato su Marco Bee con il punteggio di 6-3 6-1. Il giovane tennista roveretano in semifinale ha eliminato in due set, il rivale di sempre, Franco Rizzi, mentre Bee si è reso protagonista dell'eliminazione di Marco Manica, principale favorito per la vittoria finale. Con questo successo, Alessandro Maronato bisca la vittoria dell'edizione 2004, evidenziando notevoli progressi. Per Piero Slomp, la vittoria nel singolare di quarta categoria, rappresenta una prima assoluta. Da sempre protagonista di ottime prestazioni ai campionati sociali, Slomp ha dovuto faticare non poco per vincere la resistenza di Marco Bee. La vittoria è arrivata infatti al termine della terza frazione di gioco con il punteggio di 7-5 2-6 6-1 a favore del nuovo campione sociale. Semifinalisti Franco Rizzi e Giancarlo Ravagni, sconfitti rispettivamente da Bee e Slomp.

Nel torneo di recupero, riservato ai perdenti nei primi turni del tabellone principale, si è registrata la vittoria di Nicola Rizzi su Renzo Boscato.

# Protagonisti, ad un passo dalla vittoria

La Winter Tennis Cup di serie C 2006, si è conclusa con un ottimo piazzamento per il Tennis Club C10. La squadra, composta quasi esclusivamente da atleti locali è riuscita, nel corso della prima fase, ad imporsi in modo autorevole su numerose altre contendenti al titolo, qualificandosi, in virtù del 2° posto nel girone B, per i play-off. Le convincenti vittorie contro Egna, Levico, Argentario, e i pareggi con Tesero e Layon, le due più dirette concorrenti per il passaggio alla fase finale, hanno evidenziato le grosse potenzialità di cui la squadra disponeva. La fase finale ha poi visto il Tc C10, unica squadra del Trentino, contendere il prestigioso trofeo, alle formazioni dell'Alto Adige.



Tomaz Berendijas

Decisive sono state soprattutto le prestazioni dei giovani Ottavia Albertini, Tomaz Berendijas, Michele Fondriest, Alessandro Maronato, supportati dall'esperienza di Andrea Gazzini e Marco Manica.

Nei play-off, ai quali hanno avuto accesso le prime 8 squadre delle 24 partecipanti alla fase a girone, gli atleti del Tc C10 si sono imposti in modo autorevole sul Brixen e poi hanno prevalso sul Bauzanum al termine di un incontro molto combattuto. Altrettanto emozionante è stata la finale giocata sui campi della Baldresca nella quale i roveretani hanno dovuto cedere, solo al termine del doppio di spareggio, al quotato Brunico.

L'edizione 2006 del campionato regionale di serie C indoor è stata probabilmente la più incerta ed avvincente delle ultime stagioni, con in lizza molte formazioni di buon livello. Per il Tc C10 si è trattato di un'ottima opportunità per arricchire l'esperienza dei propri giovani giocatori, cogliendo un altro risultato prestigioso.



Da sinistra, A. Gazzini, O. Albertini, M. Fondriest, M. Manica



Alessandro Maronato

Via Indipendenza, 20 Rovereto (TN) Tel. 0464 420793

# I nostri primi vent'anni

1986 - 2006

di Gianpiero Lui

Il 2006 è un anno speciale per il Tennis club C10, perché segna il raggiungimento di un traguardo significativo come quello dei vent'anni di vita. Era il 1986, infatti, quando un gruppo di amici, "malati" di tennis e provenienti da circoli differenti, decise di allestire un proprio club, che potesse dare il giusto spazio ai valori dell'amicizia, della gioia di praticare uno sport individuale ma con lo spirito di appartenenza ad un gruppo affiatato ed unito, senza lasciarsi sopraffare dall'eccessiva attenzione all'agonismo, alla smania di raggiungere risultati sempre più rilevanti.

Questo lo spirito con il quale Mauro Galvagni, Renzo Boscato, Marco Bee, Andrea Gazzini, Giancarlo Ravagni e altri atleti hanno dato il via a questa realtà sportiva che è cresciuta in questi quattro lustri in maniera graduale, senza mai venir meno alla propria impostazione originaria, basata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei giovani atleti, indipendentemente dal loro valore.



*La formazione che si è classificata al primo posto della Winter Tennis Cup 2000. Da sinistra: M. Galvagni, P. Basei, I. Dorigatti, A. Casagrande, A. Gazzini, L. Giongo*

"Sembra ieri che festeggiavamo il decennale di attività del nostro club - commenta il fondatore ed attuale presidente del C10, **Mauro Galvagni** -, in questo secondo decennio siamo passati dai campionati minori a gareggiare in serie C, la massima categoria provinciale, un passaggio naturale e

spontaneo, assecondando l'evoluzione dei nostri giocatori. Da quel momento abbiamo mantenuto il nostro impegno a questi livelli, diventando protagonisti anche nella serie "C" indoor e raggiungendo traguardi significativi".

Tra i piazzamenti più rilevanti la storica qualificazione al tabellone nazionale di Cordenons nel 2000, il titolo di campioni provinciali nel 2003 e, cosa di pochi mesi fa, l'accesso ancora al tabellone nazionale sfiorando la qualificazione alla partita decisiva per salire in serie "B". Stesso percorso è stato compiuto anche nella "Winter Cup" di serie C a livello indoor: dopo alcuni buoni piazzamenti è arrivata la vittoria nel 2000 e un'altro 2° posto proprio nel 2006.

**Presidente, dopo i "primi" vent'anni dove volete arrivare?**

"Quando abbiamo cominciato avevamo due squadre di Coppa Italia e non avrei mai pensato di arrivare a questi livelli. Quest'anno vogliamo festeggiare adeguatamente questo traguardo ma stiamo lavorando per mantenere il nostro livello di competitività: abbiamo vinto il titolo provinciale "Over 60" con Ballestriero e Sos-



*I nostri atleti impegnati nel primo turno del tabellone nazionale di Serie C 2000 a Cordenons*



2003: la formazione di Serie C al gran completo dopo la vittoriosa trasferta di Trento contro l'Ata Battisti

sass e ci siamo distinti in ambito regionale; chiaramente i risultati positivi ci danno un'ulteriore spinta a migliorarci ancora. L'arrivo nelle ultime stagioni di qualche atleta da fuori è servito da stimolo per i nostri ragazzi ma è chiaro che la nostra dimensione è locale. Abbiamo sempre cercato di evitare di perdere i ragazzi che non trovavano spazio nelle società mag-

giori, abbiamo dato spazio a tutti, anche quelli che possono emergere più tardi degli altri o restare ad un livello inferiore. Questo non dev'essere vissuto come un dramma, da noi la porta resterà sempre aperta per tutti".

**Cos'è cambiato dagli inizi negli anni '80 ad oggi?**

"Nel tennis in generale i campioni richiedono un impegno mag-

giore ma la cosa bella è che abbiamo sempre mantenuto un gruppo unito, con molti di quelli che avevano vissuto le prime esperienze agonistiche che sono ancora con noi. Il nostro club si distingue per il clima di amicizia tra di noi, un'atmosfera unica grazie alle attività che proponiamo ai nostri soci, che vanno al di là degli aspetti meramente agonistici. Il rapporto di amicizia con il club di Forchheim, dopo i primi contatti nel 1989, è diventato un vero e proprio gemellaggio, così come quello con gli amici di Caprese Michelangelo, dal '94 ad oggi".

**Il momento più brutto e quello più bello di questi 20 anni?**

"Come sempre nella vita ci sono gioie e dolori, difficoltà e successi. I momenti brutti si tende a dimenticarli, forse quest'anno quando, alla vigilia della finale di "Winter Cup", che giocavamo in casa, quando abbiamo saputo che non avremmo potuto schierare lo sloveno Berendijas, che si era infortunato in allenamento. Il momento più bello è stato, invece, la conquista del titolo provinciale di serie "C" nel 2003, ottenuto vincendo sul campo dell'Ata Battisti Trento; davvero una grande sod-



2000: i tennisti del Tc C10 con gli amici tedeschi sui campi di Forchheim





*Coppa "Città della Pace" 1999: atleti ed accompagnori di Tc C10 e Ct Caprese Michelangelo posano per una foto ricordo sui campi del centro Comunale Tennis Baldresca*

disfazione per il nostro piccolo sodalizio".

#### **Gli obiettivi futuri del C10?**

"Vogliamo mantenere quello che stiamo facendo, con sacrifici non indifferenti, perché crediamo fermamente nel nostro progetto anche se non abbiamo certo finalità di professionismo. Nel tennis, come negli altri sport, i soldi fan-

no la differenza, sono indispensabili ingenti investimenti per arrivare al vertice ma se questo significa dover sacrificare l'attività giovanile e di base per i soci a noi proprio non interessa! Vorrei ringraziare tutti quelli che in questi anni ci hanno aiutato, dagli Enti pubblici agli sponsor privati, in particolare l'assessore allo sport



*Renzo Boscato protagonista di tante battaglie con la maglia del Tc C10*

**Viaggi  
ASSOLATI**

**AGENZIA VIAGGI ASSOLATI**

via degli Alpini, 1- 38060 Villa Lagarina (TN)  
Tel. 0464 411478 - Fax 0464 411983

Cristian Sala che nell'ultimo decennio ci ha assicurato pari dignità e medesimi spazi rispetto alle altre realtà che operano sul nostro territorio".

Buon compleanno Tennis club C10, vent'anni sono tanti ma proseguendo sulla strada intrapresa possono rappresentare soltanto un passaggio verso traguardi sempre più importanti...e non ci riferiamo soltanto ai risultati agonistici.

# Appuntamenti 2006

**gennaio-marzo:** Winter Tennis Cup Serie C

**marzo-aprile:** incontri amichevoli in preparazione della stagione agonistica

**aprile:** inizio Campionati a squadre di Serie C , D2, Over 60 maschili



**novembre:** 9ª Coppa "Città della Pace" Open a squadre

**dicembre:** Stage di allenamento presso la Van der Meer Tennis University di Marlenigo

**16 dicembre:** 17ª edizione torneo di Natale "Shoot-out" trofeo Newsport



**19-20 agosto:** 19º quadrangolare nazionale a squadre "C10 CUP" Open

**2-10 settembre:** 20º torneo sociale (junior e open)

**11-15 ottobre:** Master Fun Cup 2006 a Portorose - 11ª edizione

**ottobre:** "Roboretum Tennis Trophy" - torneo Open

## IL CLUB

**Tennis Club C10 associazione sportiva dilettantistica - Indirizzo:**

via Trieste, 15 - 38068 Rovereto (TN). Telefono e Fax: 0464/431683.

Internet: www.tennisc10.com E-mail: tennisc10@tennisc10.com

**Anno di fondazione:** 1986. **Presidente:** Mauro Galvagni. **Consiglieri:** Marco Bee,

Renzo Boscato, Andrea Gazzini, Marco Manica, Sabadino Razzino,

Roberto Setti. **Staff tecnico:** Mauro Galvagni - Professional PTR-CONI/

CSEN Map Point 4A, prof. Roberto Setti - preparatore atletico (ISEF)

settore agonistico. **Medico:** dott. Renzo Boscato. **Campi tennis:** Centro

Comunale Tennis Baldresca - Rovereto (5 campi in terra e 2 in

green-set coperti nel periodo invernale). **Quote sociali:** socio sostenitore euro 20,00, socio ordinario euro 10,00, socio agon. U16 euro 40,00, socio agon. O16 euro 60,00. **Attività agonistica svolta:** Serie "C", Serie "D", Over 35, Over 60, Fun Cup Open e Senior Cup +100 maschili. **Nego-**

**zioso convenzionato:** Newsport. **Atleti agonisti:** Pietro Balestra, Rolando Ballestriero (4.3), Patrizia Basei (4.4), Andrea Bedeschi (4.3), Marco Bee (4.3), Tomaz Berendijas (3.2), Renzo Boscato, Gianluca Caputo, Andrea Colorio (3.4), Michele Fondriest (3.4), Mauro Galvagni, Andrea Gazzini, Loris Giongo (4.2), Gregor Krusic (2.8), Marco Manica (3.4), Alessandro Maronato (3.5), Stefano Miotto (4.2), Miha Mlakar (2.7), Daniele Noce (2.7), Pierpaolo Omodeo, Giancarlo Ravagni, Sabadino Razzino, Franco Rizzi (4.3), Nicola Rizzi, Roberto Setti, Piero Slomp (4.5), Marco Sossass (4.3)



# Far parte di un club: sensazioni, sogni, emozioni

di Michele Fondriest

Anche quest'anno ho partecipato con la formazione del TC C10 alla manifestazione invernale della Winter Cup ed alla serie C. Si tratta di un'avventura felicemente iniziata 4 anni fa quando ho giocato il primo incontro con la maglia di questo circolo. Ho conosciuto Mauro Galvagni quando una rappresentativa del circolo era venuta a Cavareno per una amichevole contro l'Alta Val di Non, io disputavo ancora i tornei giovanili e non ero coinvolto negli incontri. In quell'occasione Mauro mi disse che cercava un giovane tennista della categoria under 18 per disputare il quinto singolare in serie C e chiese la mia disponibilità; io accettai subito con grande entusiasmo. In realtà ero anche un pò timoroso perchè non avevo mai preso parte ad un campionato a squadre di così alto livello. Le iniziali paure però sono subito svanite una volta inseritomi in un gruppo che mi ha sempre offerto un clima familiare e disteso. In queste condizioni la mia maturità agonistica e l'amore per il tennis sono cresciuti e si sono consolidati. Ho inoltre avuto la possibilità di assistere alle presta-



**Michele Fondriest**

zioni di giocatori di alto livello che il TC C10 ha ingaggiato negli anni, fatto che ha funzionato per stimolo non indifferente per tutti. Con il tempo l'affiatamento tra i giocatori è aumentato contribuendo così alla creazione di un gruppo solido e unito. A ciò sono subito seguiti i primi importanti risultati sportivi culminati con la vittoria del campionato di serie C nel 2003. Altri rilevanti traguardi sono stati raggiunti negli anni successivi ed infine quest'anno c'è

stato l'exploit con l'ammissione al tabellone nazionale della serie C. Nei mesi invernali del 2006 abbiamo partecipato alla Winter Cup sfiorando il titolo regionale ed in primavera abbiamo brillantemente concluso al secondo posto la serie C. Il mio contributo agonistico quest'anno è stato un pò altalenante poichè frequentando l'università a Padova non ho avuto molto tempo per allenarmi; ma come di solito accade in una vera squadra questo è stato compensato dalle notevoli prestazioni dei miei compagni. L'impegno, l'entusiasmo ed il divertimento sono sempre stati alti ed hanno accom-



**Miha Mlakar**

pagnato la nostra avventura sportiva. E' stato poi determinante il contributo di 2 nuovi giocatori Miha Mlakar e Daniele Noce, entrambi di alto livello, oltre alla garanzia sempre rappresentata da Tomaz Berendijas. La stagione dei campionati si è quindi conclusa in modo positivo e ci sono tutti i presupposti per continuare... e migliorare il prossimo anno.



**Serie C 2002: Michele Fondriest, il secondo da sinistra, al suo esordio con il Tc C10**

# Tennis: incontri e amicizia

Dal 15 al 17 luglio dello scorso anno, sui campi del centro tennis di Zenzano, a Caprese Michelangelo, gli atleti del Tennis Club C10 sono stati impegnati in un incontro organizzato dal circolo locale, nell'ambito della tre giorni di sport per festeggiare i 20 anni di attività di questo attivo sodalizio sportivo dell'Alta Valtiberina, in provincia di Arezzo. I tennisti roveretani sono stati invitati a questo evento in seguito ai rapporti di amicizia nati più di 10 anni fa tra le due società e la visita ha permesso di approfondire la conoscenza con una realtà sportiva in continua evoluzione che tra non molto potrà contare sul primo centro tennis federale dell'Italia centrale.



Da sinistra, Mauro Galvagni, Alessio Luzzi, Paolo Rossi



Piero Slomp e Tommaso Ricci

La trasferta in terra Toscana è stata inoltre occasione per ammirare alcuni luoghi turistici di grande interesse storico della zona, come la casa natale di Michelangelo Buonarroti a Caprese e il Castello dei Conti Guidi a Poppi, il principale monumento del Casentino. L'incontro inaugurale, che metteva in palio il 6° Trofeo Michelangelo, ha visto



I protagonisti della gara di doppio

l'affermazione dei tennisti del Tc C10 per 3-1 sulla formazione locale, già vincitrice della Coppa delle Torri, al termine di una mattinata di incontri molto spettacolari e combattuti al cospetto di un pubblico numeroso. La squadra roveretana composta da Andrea Colorio, Mauro Galvagni, Loris

Giongo e Piero Slomp è stata premiata nel corso della serata di gala, nella quale il presidente Alessio Luzzi ha ripercorso le tappe più significative del loro ventennale impegno sportivo, da Gianni Daniele, consigliere nazionale della Federazione Italiana Tennis.

## L'INFORMATICA PER LE AZIENDE



### ELISSE INFORMATICA

Via Zeni, 8 Sede Tecnofin - 38068 Rovereto (Tn)  
Tel. 0464.44.33.22 - Fax 0464.44.33.23 - Cell. 335.32.60.00  
e-mail: [info@elisse.it](mailto:info@elisse.it)

CONSULENZA INFORMATICA - FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE REALIZZAZIONE RETI LAN  
OTTIMIZZAZIONE SISTEMI INFORMATIVI - COMMERCIO ELETTRONICO  
PORTALI WEB - ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE

Altra stagione sportiva sicuramente positiva quella archiviata con l'assemblea dei soci del Tennis Club C10, presso il ristorante Silvana a Volano. Il presidente Mauro Galvagni, in apertura della sua relazione, ha sottolineato come le numerose prestazioni di buon livello ottenute nel 2005, testimonino la continua crescita del club e degli atleti che lo rappresentano.

Il Tennis Club C10 ha partecipato alla Winter Tennis Cup classificandosi al 1° posto nel girone C, raggiungendo poi i quarti di finale nei play-off. Nella serie C, la squadra già campione regionale nel 2003, ha concluso il girone unico Trentino al 5° posto. In D2, dopo il terzo posto nella fase a girone il cammino della squadra capitanata da Marco Bee si arrestava nei quarti di finale dei play-off promozione. Due squadre sono state poi impegnate nei veterani, categoria over 55 e over 35.

Altre note positive sono arrivate dal Trofeo "Michelangelo" e dalla C10 Cup; in entrambe le occasioni le squadre del Tc C10 si sono aggiudicate la vittoria.

Per quanto riguarda i tornei individuali vanno ricordate le ottime prove fornite dagli agonisti nel Gran Prix Supermercati Trentini organizzato dalla Federazione Italiana Tennis di Trento. Marco Manica, finalista a Cavareno, e Andrea Colorio, semifinalista a Cavareno e Brentonico, si sono classificati rispettivamente al 11° e 12° posto, della classifica finale del singolare maschile di 3a categoria. Michele Fondriest con le finali di Tuenno e Cles è giunto a ridosso dei primi 16 giocatori, risultati che gli hanno permesso un avanzamento nelle classifiche federali 2006.



Da sinistra, Piero Slomp, l'Assessora Iva Berasi, Mauro Galvagni

Buoni risultati sono giunti pure dalla categoria veterani dove il forte Marco Sossass, ha vinto, a Milano Marittima, il titolo europeo di doppio Over 45 riservato ai bancari, assicuratori e promotori finanziari. Nella stessa manifestazione Sossass è giunto in finale nel singolare Over 60.

Grande importanza è stata data al rapporto di amicizia instaurato nel 1989 con il club tedesco di Forchheim; a giugno gli atleti del Tc C10 si sono recati in Germania per i 1200 anni di fondazione della città, visita ricambiata poi a settembre, per la Coppa "Città della Pace", da una delegazione di giocatori tedeschi.

Il club nel corso della stagione si è fatto promotore di varie attività che hanno riscosso un buon successo. In particolare ricordiamo gli allenamenti nel periodo ottobre 2004 - maggio 2005, il torneo di Natale, la Fun Cup, culminata con la trasferta in Slovenia, il torneo sociale di 3a e 4a categoria e l'incontro amichevole di Sirmione in primavera.

Parole di apprezzamento per quanto il club ha saputo fare nel corso di questa stagione sportiva, sono giunte dall'assessora all'emigrazione, solidarietà internazionale, sport e pari opportunità della Provincia Autonoma di Trento, Iva Berasi, intervenuta ai lavori assembleari. Nel corso della serata sono poi stati premiati i vincitori dei tornei sociali e assegnati vari riconoscimenti agli atleti che maggiormente si sono messi in evidenza nel 2005. Il premio di atleta dell'anno è stato attribuito a Michele Fondriest, per l'impegno dimostrato e i risultati ottenuti. Premi speciali sono andati ad Andrea Colorio, Andrea Gazzini, Marco Manica e Marco Sossass. La serata si è poi conclusa con la tradizionale cena sociale e l'estrazione di numerosi premi gentilmente offerti da Mondo Cinema, Ottica Immagini, Orafo Omodeo, Fioreria Aurora, Viticoltori in Avio, Newspaper.



Da sinistra, Colorio, Maronato, Galvagni, Fondriest

# Dalla pallacorda al tennis



Il prof. Roberto Setti

*Abbiamo chiesto a Roberto Setti, insegnante di educazione fisica al liceo Rosmini e socio del nostro circolo di ripercorrere la nascita dello sport del tennis a Rovereto, la prima attività svolta sottolineando i nomi dei giocatori di quel periodo. Il prof. Roberto Setti, in collaborazione con il prof. Luigi Emiliani, si occupa di ricerca nel settore sportivo con particolare riferimento alle società sportive a partire dalla metà dell' '800 fino al secondo conflitto mondiale.*

Il Brennero, quotidiano fascista edito dal 1924 al 1943, venerdì 3 aprile 1932. Il cronista sportivo di Rovereto dà notizia della costituzione di un "Circolo del Tennis". "I signori Supith Giulio e Pinalli Angiolino, riporta il giornale, preso in affitto dall'O.N.B. un'area di tennis nel campo di via Nicolò Tommaseo fondarono un circolo del tennis che verrà ufficialmente inaugurato domenica 17 corr. con un incontro col Tennis Club di Verona".

Sempre sul Brennero, martedì 19 aprile un breve articolo riporta la vittoria del neo costituito circolo roveretano contro il Tennis Club di Verona con il secco punteggio di 6 a 0. Questi i giocatori roveretani impegnati in quattro singoli e due doppi: Vido e Supith nel singolo e Pinalli Vido e Pinalli Supith nei doppi. "I veronesi, riferisce il cronista, rimasero visibilmente contenti del campo rimesso a nuovo da pochi giorni. Speriamo che questo contribuisca a rendere più popolare questo sport così poco conosciuto ed apprezzato nella nostra città".

In realtà, come ho già avuto modo di scrivere in altre occasioni, nella nostra città si gioca a tennis fin dai primi anni venti. E' l'Unione Sportiva Rovereto, polisportiva nata nel '19, a proporre ed organizzare la prima attività tennistica. Nella relazione del 1924 il presidente Battisti riferisce che la sezione tennis è composta da circa cinquanta soci tra i quali alcune signore.

Il campo da gioco, un rettangolo in terra bianca, era situato nel piazzale retrostante il circolo Italia in piazza Rosmini. Questo primo gruppo di pionieri si recava per degli incontri a Trento contro la sezione del tennis della Unione Ginnastica Trento e a Bolzano. Di questa prima attività ne dà notizia il Brennero del 24 dicembre 1929 riportando la relazione di fine anno del presidente della U.G.Trento sig. Pio Calliari.

Un decisivo impulso a rendere "più popolare" tale attività viene dato sicuramente dalle organizzazioni del partito fascista il quale, come per altri sport, inglesi in particolare, ne rivendica le origini, la storia e l'evoluzione. A sostegno di tale operazione viene citato il trattato di Messer Antonio Scaino, pubblicato a Venezia nel 1565, che descrive "tutte le differenti specie del gioco della palla e cioè: i giochi con la palla soda, la palla a vento, quelli del pallone e del calcio, della palla piccola, alla distesa ecc." tanto che "tutta la vasta materia è ordinata ed esposta con tale esattezza e migliaia di particolari che i libri moderni inglesi sulla palla sembrerebbero quasi una traduzione di questo trattato vecchio di quattro secoli".

Le notizie citate appaiono sul Brennero del 20 ottobre 1930 in un interessante articolo dal titolo inequivocabile: "Tennis, sport italianissimo".

E parlando del tennis, chiamato pallacorda, il cronista riferisce quanto lo Scaino nel suo trattato scrive.



*Il vecchio campo da calcio di via Manzoni, sostituito nei primi anni venti con il nuovo campo di via Giardini. Sul terreno del campo viene costruito nei primi anni trenta il campo da tennis, successivamente la G.I.L. con annessa palestra e alla fine degli anni cinquanta la scuola media "Paolo Orsi" (Biblioteca Civica Rovereto)*



**La palestra di via Giardini costruita nei primi anni venti su progetto dell'ing. Gilberti. Come riferito nell'articolo, nella palestra si disputarono anche partite di tennis indoor (Biblioteca Civica Rovereto)**

“Dilettevolissimo sopra tutti gli altri, per rispetto delle lunghe scaramucce et per la varietà de modi nè quali la palla si suole e si può battere, più in questo giuoco ch’in alcun altro, potendosi battere con la destra, con la sinistra, sottomano, sopra et a braccio aperto, di diritto, di rovescio, di posta, dopo il balzo, contratempo, hor furioso e veloce, hor più rimessa e lenta, hor levata in alto, hora tirata quasi a filo sopra la corda. Non si potrebbe, conclude il cronista, più efficacemente sentire la bellezza di questo italianissimo sport e noi vorremmo che il tennis divenisse sempre più popolare tra i nostri lavoratori. Questo sport conferirà loro quella distinzione di gesti e di atteggiamenti che è sinonimo di vera forza”. Anche a livello comunale l’impegno del partito fascista è determinante per lo sviluppo della attività tennistica. “Il gioco del tennis per i Balilla” il titolo in cronaca di Rovereto del Brennero il 22 marzo del 1930. “Fra le opere del regime condotte felicemente a termine in questo ottavo anno, dobbiamo certo ricordare il nuovo campo del tennis fatto costruire dal Comitato Comunale dell’Opera Nazionale Balilla nella parte inferiore del vecchio campo sportivo di via Manzoni. Il campo per il gioco del tennis, costruito secondo i concetti più moderni e quindi con tutti i requisiti della tecnica e dell’estetica venne ultimato ieri e già oggi nel pomeriggio abbiamo visto i primi Avanguardisti alle prese con le racchette e con le piccole sfere, dar saggio della loro valentia e della loro passione”.

Ed è in particolare il N.U.F. (Nucleo Universitario Fascista) che organizza corsi di tennis per giovani e

campionati gogliardici per gli studenti. Il Brennero del 12 maggio 1931 riferisce della attività: “E’ la prima volta che il N.U.F. di Rovereto indice ed organizza una gara di tennis, riservandola agli elementi più giovani, a quelli cioè, che attraverso una accurata e necessariamente lunga preparazione, saranno in grado, domani, di rappresentare il più degnamente possibile la nostra Provincia, in questo genere tanto apprezzato, tanto elegante e così attraente di sport, fino a ieri, considerato a torto, come una manifestazione di lusso, riservata a determinate classi di persone. Il tennis viene popolarizzato, esteso cioè a tutta la massa, inalterate pur mantenendo quelle forme esteriori, che servono a dargli una nota di distinzione e di gentilezza. Non è uno sport bruto, se oggi possono esistere degli sport da definirsi con tale appellativo; non è lo sport, una volta ritenuto accessibile alle persone deboli e di un determinato rango”.

In quegli anni c’è anche il primo tentativo di tennis al coperto. Infatti un incontro con il Circolo Tennis di Bolzano viene organizzato nella palestra di via Giardini. L’incontro viene disputato sulle quattro partite singolari ed un doppio; la squadra roveretana è composta dai giocatori Erspamer e De Antonini. Negli anni successivi oltre ai già citati Supith e Vido, ad Erspamer e de Antonini si mettono in bella evidenza nei tornei cittadini e negli incontri con altri circoli provinciali Torboli, Bonora e la signora Thaler. I corsi organizzati dal N.U.F. ed il lavoro del neo costituito Tennis Club danno ben presto i suoi frutti. Ne dà ampia ed originale notizia Luciano Scrinzi sul



**Mario Comperini impegnato al servizio e in un colpo di diritto**

Brennero del 24 agosto 1933. " Sono passato in questi giorni sul campo di via Manzoni. Il civettuolo court, scrive Scrinzi, che per molti giorni accolse nel suo rosso grembo le candide divise dei racchettisti roveretani, che risuonò degli applausi dell'elegante pubblico riposa ora nella fresca quiete di queste giornate preautunnali."

Nell'articolo, dal significativo titolo "Dalla racchetta alla penna", Luciano Scrinzi si sofferma dettagliatamente sui singoli giocatori mettendone in evidenza abilità, progressi, colpi vincenti, aspetti del carattere. Iniziando dai giocatori meno conosciuti e meno abili, sottolinea la disinvoltura e la sicurezza di Rosa, la sicurezza nel diritto e nel servizio di Gentilini, la volontà invidiabile di Malossini, il gioco intelligente di Eccher e la sfortuna di Prevost, il grado di allenamento di Vonnesch. Passando successivamente ai giocatori più affermati sottolinea la bravura del affiatatissimo doppio Supith Vido, dai servizi potenti e piazzati, dal gioco nitido di metà campo dai colpi tagliati e imprevedibili. Supith è il giocatore più rappresentativo della schiera dei giocatori roveretani. Di origine malese si trova a Rovereto quale accompagnatore e factotum del signor Mammoli commerciante di stoffe. Di scuola tennistica inglese possiede una buona predisposizione all'insegnamento e sotto la sua guida ben presto un folto gruppo di giocatori si mette in evidenza. Altra rivelazione del torneo è Nesler, sicuro e forte nel diritto. I due finalisti del torneo sono Torboli e Erspamer. Il primo esegue con buona tecnica e stile tutti i colpi ma spesse volte è tradito dal suo carattere impetuoso, mentre Erspamer è senza dubbio il miglior giocatore della città. Cre-

sciuto alla scuola di Supith ne porta chiaramente le doti precipue: regolarità, intelligenza di colpi, unite ad una buona concezione di gioco che lo fanno giocatore-cronometro.

" E' opportuno, conclude Scrinzi in chiusura del suo articolo, che la cittadinanza si renda conto una buona volta che il nascento Tennis Club Rovereto conta nelle sue file elementi di valore che non tarderanno, se appoggiati e curati convenientemente, a riportare il loro nome anche oltre i confini della Provincia. L'occasione di più qualificati e prestigiosi traguardi arriva subito. Nell'ottobre dello stesso anno questo è reso possibile dal primo torneo nazionale organizzato dal Tennis Club di Trento. Supith, Vido, Erspamer, Torboli si comportano egregiamente tanto che il cronista riferisce che " non c'è niente di azzardato nel dire che il comportamento complessivo dei rappresentanti del T.C. Rovereto è stato nettamente superiore a quello di qualunque altra squadra non diciamo della provincia ma dell'intera regione". Negli anni successivi la scuola roveretana sforna molti altri affermati giocatori. I fratelli Ferrario vincitori sia nel doppio che nel singolo di numerosi tornei anche internazionali, Godio vincitore nel doppio ai campionati nazionali Juniores, Vido prima categoria e giocatore di coppa Davis considerato il n. 5° in Italia. A me preme in questa occasione ricordare uno dei più rappresentativi giocatori roveretani di quei tempi, Mario Comperini, nostro caro amico e socio sostenitore, nonché direttore sportivo, nei primi anni, del nostro circolo.

Nato nel 1920 è stato il primo giocatore roveretano a conseguire il titolo di maestro a Modena nel 1939. Allievo di Supith si distingue subito per il rovescio "bruciante" e per l'eccellente preparazione fisica. Tanti i risultati agonistici di prestigio conquistati: la vittoria ottenuta a Sanremo su De Stefani, la vittoria nel torneo di Trento su Beppe Merlo, l'affermazione in coppia con Anselmo Godio in numerosi tornei tanto da risultare tra i più forti doppiisti in campo nazionale.







*Squadra del circolo tennis; con il maestro Supith si riconoscono i tre fratelli Laich, Comperini e Borovier*



*Primi anni cinquanta, tennisti impegnati sul campo di via Manzoni; sullo sfondo il palazzo ex G.I.L.*

# Ad un passo dalla serie B

Si è conclusa positivamente, con l'accesso alla fase nazionale, l'avventura del Tennis Club C10 nel campionato di serie C maschile 2006. La già competitiva formazione, da anni ai vertici regionali e vincitrice del titolo nel 2003, quest'anno è stata rinforzata con l'arrivo di Daniele Noce e Miha Mlakar entrambi classificati 2.7, due giovani di sicuro avvenire. Una mossa che si è rivelata subito vincente. Daniele Noce, ventunenne di Rovigo, ha contribuito non poco ad innalzarne la competitività. Protagonista in singolare e doppio, l'allievo dell'ex giocatore di Coppa Davis, Pietro Marzano, è stato l'artefice principale di quest'altra stagione da protagonista del club presieduto da Mauro Galvagni, nella massima serie provinciale. La formazione si è classificata infatti al 2° posto nel girone unico Trentino, strappando, nell'ultima giornata, un prezioso (3-3) sui campi del Ct Riva del Garda, vincitore del titolo provinciale. Si tratta indubbiamente di un risultato soddisfacente per questo giovane team, composto inoltre da Tomaz Berendijas, Andrea Colorio, Michele Fondriest, Marco Manica, Alessandro Maronato e Andrea Gazzini che nel corso del torneo, si è imposto su Besenello (4-2), Ct Rovereto



**La formazione vittoriosa per 5-1 a S. Giorgio di Brunico**

(5-1), Mezzolombardo (5-1) e Ata Battisti (4-2), pareggiando poi con Pergine e Trento. La posizione in classifica ha permesso al Tc C10 di disputare e vincere per 5-1 lo spareggio a S. Giorgio di Brunico,

qualificandosi alla fase nazionale. Opposto alla forte compagine friulana dell'At Corno di Rosazzo, il Tc C10 ha dimostrato di meritare ampiamente i play-off per la promozione in serie B. Pur uscendo



Tomaz Berendijas



Daniele Noce



*Gli atleti dell'At Corno e del Tc C10 che si sono affrontati nel primo turno della fase nazionale*



*I doppiisti Manica e Gazzini*

do sconfitti per 4-2 i roveretani non sono stati per nulla inferiori agli avversari e l'esperienza maturata in questo frangente servirà sicuramente da stimolo per atleti e dirigenti in vista degli impegni futuri.

Al prossimo campionato quindi l'occasione di quella promozione che rimane uno degli obiettivi agonistici perseguibili dal nostro circolo.

#### RISULTATI

|                                   |     |
|-----------------------------------|-----|
| <i>Tc C10 - Besenello</i>         | 4-2 |
| <i>Tc C10 - Ct Rovereto</i>       | 5-1 |
| <i>Ct Mezzolombardo - Tc C10</i>  | 1-5 |
| <i>Tc C10 - Ata Battisti</i>      | 4-2 |
| <i>Ct Pergine - Tc C10</i>        | 3-3 |
| <i>Tc C10 - Ct Trento</i>         | 3-3 |
| <i>Ct Riva del Garda - Tc C10</i> | 3-3 |

#### *Spareggio fase regionale*

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| <i>Ct S. Giorgio - Tc C10</i> | 1-5 |
|-------------------------------|-----|

#### *Spareggio fase nazionale*

|                          |     |
|--------------------------|-----|
| <i>Tc C10 - At Corno</i> | 2-4 |
|--------------------------|-----|

*Laboratorio Orafo Omodeo*  
 c r e a z i o n e   g i o i e l l i

via Tartarotti 10 - Rovereto. Tel: 348 / 5912686

# Miti e false credenze nel tennis

di Howard Brody (traduzione di Elis Calegari)  
seconda parte



**HOWARD BRODY** è un insigne professore di fisica presso l'Università della Pennsylvania. Nel 2000 ha ricevuto dall'International Tennis Hall of Fame l'Educational Merit Award. Brody fa parte della Commissione Tecnica dell'ITF, la Federazione Internazionale del Tennis, del Comitato Scientifico Sportivo della Federazione Statunitense, fa parte del Board PTR e, attraverso le sue pubblicazioni, è conosciuto dai maestri di tutto il mondo per come ha saputo applicare e spiegare scienza e fisica nel tennis. Nel 2002 è stato relatore a Roma al Corso per Tecnici Nazionali della Federazione Italiana Tennis.

Il tennis è pieno di falsi miti, preconcetti e convinzioni errate, spesso basate su aneddoti, esperimenti lasciati a metà o risultati malamente analizzati. Nel momento in cui le sperimentazioni vengono condotte sulla base di rigorosi concetti scientifici, spesso si arriva a conclusioni diverse, che cozzano contro quanto creduto fino ad allora. Concludiamo il lavoro iniziato nel numero precedente, esaminando un elenco di alcune di queste situazioni, analizzate, quando possibile, da punti di vista differenti rispetto alle classiche convinzioni.

## COLPIRE IN ANTICIPO VUOL DIRE DARE PIU' POTENZA?

"Colpisci la palla quando, dopo il rimbalzo, è ancora in fase di ascesa e darai più potenza ai tuoi colpi" si sente dire. Non è mica poi così vero, sapete.

Sì, magari potete aggiungere ai vostri diritti e rovesci da fondo una velocità extra di un chilometro e mezzo - tre chilometri all'ora, ma va da sé che il gioco non vale la candela, visto che colpire in anticipo ci espone ad una prevalenza extra di difficoltà e di errore.

Ma allora cosa produce colpire "on the rise"?

Ecco: riduce il tempo di reazione del nostro avversario, quando questi cerca di rinviare i nostri colpi.

L'essenza della questione sta proprio nel tempo.

Infatti: perché nel corso d'un normale scambio, ad un certo punto, desideriamo colpire più forte aumentando la nostra possibile percentuale d'errore?

Semplicemente perché colpendo forte riduciamo il tempo che il nostro avversario ha per prepararsi a contrastarci. La riduzione del tempo di reazione segna la differenza tra un colpo aggressivo ed uno ordinario.

La velocità della palla che esce dalla vostra racchetta è determinata da un certo numero di parametri, ma principalmente dalla velocità della testa della racchetta al momento dell'impatto.

Poi, leggermente più sotto, c'è il motivo legato alla velocità della palla che vi arriva: cercando di colpire in anticipo dovete tenere conto del fatto che la sfera viaggia ad una velocità un po' superiore a quella che avrebbe se l'aspettaste ulteriormente, e questo è dovuto alla resistenza dell'aria nei confronti della palla. Il vantaggio che si ha tra le velocità della palla in arrivo e quella che le daremo colpendo in anticipo conduce ad un guadagno davvero modesto alla fin fine in termini di potenza ed extra velocità. Riducendo il tempo al nostro avversario si produce però una grande differenza ed è davvero come se si colpisse più forte: prendere la palla in fase ascendente crea una condizione per cui sembra che davvero diate ai vostri colpi più potenza e ciò dipende dalla difficoltà che il vostro avversario ha nel rimandarvi la palla.

38066 - RIVA DEL GARDA - Via Monte Oro, 5/b

## DISPOSITIVI PER ATTENUARE LE VIBRAZIONI

“Quei piccoli aggeggi in plastica o in gomma che si mettono tra le corde, al fondo del piatto corde, tolgono le vibrazioni al telaio della racchetta.” Molti ne sono convinti.

Non è affatto vero che le cose vadano così.

Quei piccoli e leggerissimi aggeggi svolgono invece un eccellente lavoro nella riduzione delle vibrazioni provocate dalle corde, ma sono praticamente nulli nel proteggerci da quelle che derivano dal telaio della racchetta.

Dopo l’impatto, il piatto-corde vibra ad una frequenza di circa 500 vibrazioni al secondo (il computo dell’esatta frequenza dipende da molti fattori: dalla lunghezza delle corde, dalla loro tensione, dal calibro, ecc., ecc....).

Non c’è molta energia in queste oscillazioni, poiché le corde hanno una massa di 15 grammi o poco più.

Questi soffici e plastici dispositivi con una massa di soli pochi grammi inserita nel piattocorde riescono velocemente a stoppare le oscillazioni delle corde assorbendo l’energia provocata dalle vibrazioni e mutando il modo di suonare di una racchetta, che diventa decisamente più sordo.

Quando la palla colpisce la testa della racchetta lontano dallo sweet spot generalmente localizzato vicino al centro della testa della racchetta stessa, l’intero attrezzo prende a vibrare ad un’intensità pari a circa 150-200 cicli al secondo.

Test di laboratorio hanno dimostrato che i piccoli dispositivi plastici o gommosi inseriti nel piattocorde non influenzano affatto l’ampiezza delle vibrazioni del telaio e neppure la velocità con cui si disperde l’energia delle vibrazioni stesse.

Questa velocità è invece influenzata da quanto saldamente impugnate il vostro attrezzo: più stringete la racchetta e più velocemente le vibrazioni si smorzano.

E’ un’argomentazione a favore di impugnature “ferree”?

No. L’energia che si disperde nella vostra impugnatura finisce nella vostra mano, comunque voi teniate la racchetta, saldamente o meno.

## A PROPOSITO DELLA TENSIONE DELLE CORDE...

Molti giocatori pensano che fare incordare le loro racchette usando una tensione un po’ più elevata comprometta poi la durata dell’armeggio montato sulla racchetta, aumentando la frequenza della rottura delle corde.

Quindi, addirittura, quando portano la racchetta a reincordare chiedono all’incordatore di praticare la tensione più bassa raccomandata dalla casa produttrice della racchetta, sicuri che questo prolungherà la vita delle loro corde.

Per i giocatori che hanno l’abitudine di colpire forte e con rotazioni, come vedremo, un accorgimento di questo tipo non serve, visto che l’aumento della tensione delle corde per loro potrebbe addirittura aumentare la durata delle loro incordature, piuttosto che comprometterla.

Tuttavia le corde si romperanno comunque se saranno tesate oltre i limiti consigliati, come faceva Bjorn Borg ai suoi tempi: le tesava talmente tanto che queste saltavano da sole nel cuore della notte.

Quando si colpisce imprimendo rotazione alla palla, quest’ultima tende a spingere le corde principali all’esterno, facendole sfregare contro quelle orizzontali.

In seguito a questo stress ripetuto quasi a ogni colpo, dopo poco tempo le corde principali iniziano a riportare scalfiture sulla propria superficie: molto spesso queste risultano essere causa della prematura rottura delle corde.

Una corda in perfetto stato, normalmente in grado di sopportare il “surplus” di tensione che un picchiatore produce, può non essere in grado di farlo quando risulti severamente scalfita.

Una maggiore tensione ridurrebbe lo spostamento delle corde le une sulle altre, diminuendo al contempo lo sfregamento.

Ecco perché una tensione maggiore può prolungare la vita media delle corde

dei giocatori che amano picchiare da fondo con grande rotazione.

Per gentile concessione di PTR Italia

**VAN DER MEER**  
**TENNIS UNIVERSITY 2006**

**TENNIS E VACANZE  
A MARLENGO E PORTOROSE**

**SPECIALE ADULTI**  
Corsi settimanali per tutti i livelli da aprile a settembre  
e programmi weekend  
Settimane speciali: Portorose 2-15 luglio,  
Marlenigo 20 luglio-12 agosto

**SPECIALE GIOVANI**  
Junior Summer Camps 4 livelli settimanali dal 2 al 28 luglio

**WEEKEND-SHUTTLE COURSES**  
I tennis weekend sono corsi intensivi per adulti che si svolgono in un fine settimana e che propongono un concentrato dei programmi dei corsi settimanali: tecnica, colpi speciali, allenamenti, drills e simulazioni tattiche - adattate al livello di gioco dei partecipanti.

Per richieste e prenotazioni rivolgetevi al punto PTR - PTR Tennis • Tel. 0423 23 36 91 • Fax 0423 23 26 22 • E-mail: [info@ptritalia.com](mailto:info@ptritalia.com)



# Campioni Provinciali

*di Mauro Galvagni*

La formazione Over 60 del Tennis Club C10, composta da Marco Sossass e Rolando Ballestriero, si è aggiudicata il titolo di campione provinciale FIT 2006.

I forti tennisti roveretani disputando un ottimo campionato, si sono classificati al 1° posto nel girone unico regionale, composto da 6 squadre, a pari merito con il Brunico, dovendo però cedere il titolo agli avversari, in virtù dello scontro diretto vinto dalle racchette della Val Pusteria. Una sconfitta maturata peraltro a seguito di un infortunio di gioco di capitano Sossass sui campi coperti in play-it della città altoatesina. Al di là di questo risultato, che di fatto ha pregiudicato la conquista della supremazia regionale, i portacolori del Tc C10 si sono imposti, sempre per 3-0, su Ct Rovereto, Tc Druso, Ct Bolzano e Bauzanum. Quattro vittorie e in particolare quella nello scontro diretto con i rivali cittadini del Ct Rovereto, che sono valse un meritatissimo titolo che il club e i due atleti inseguivano da tempo.



*Da sinistra, Rolando Ballestriero e Marco Sossass*



**OGGETTISTICA PROMOZIONALE  
PERSONALIZZATA**

38068 ROVERETO (TN) - Via del Perer, 10 - Lizzana  
Tel. e Fax 0464 430944

# Mondo cinema

noleggior DVD e VHS 24h su 24h

a **Rovereto** in via Zotti 18 e **Mori** in via G. Marconi 21  
(Borgo Sacco) (semaforo per Riva del G.)



## blu 24 - semplice e conveniente

prima visione <sup>prima</sup>

**2.95 €**

per 24 ore

catalogo

**2.60 €**

per 24 ore

ritardo - 2.95 € al giorno

## LE NOSTRE TARIFFE NOLEGGIO

**argento free** - la tariffa a fasce orarie per ogni esigenza

prima visione <sup>prima</sup>

**1.80 €**

**2.70 €**

**3.20 €**

**3.50 €**

catalogo

**1.60 €**

**2.40 €**

**2.80 €**

**3.20 €**

ritardo - 0.15 €/h



**bonus ricarica**

**20 € +**

**50 € +**

**3.60 € omaggio**

**15.00 € omaggio**

# NEWSPORT



## NEWSPORT GROUP

**NEWSPORT**

MILLENNIUM CENTER ROVERETO (TN) - VIA DEL GARDA - TEL. 0464-425325  
MORI (TN) - VIA DEL GARDA, 37 - TEL. 0464-917496  
ROVERETO (TN) - VIA ROMA, 23 - TEL. 0464-432555

**Timberland** 

RIVA DEL GARDA (TN) - VIALE DANTE, 55 - TEL. 0464/521640

**Timberland** 

**QUINTA STRADA**

ROVERETO (TN) - VIA TARTAROTTI, 38 - TEL. 0464-438610  
ROVERETO (TN) - VIA SCUOLE, 3 - TEL. 0464-431316